

## ALLEGATO 8 – schede piani di coperta barche scuola

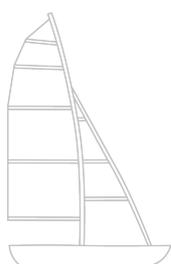
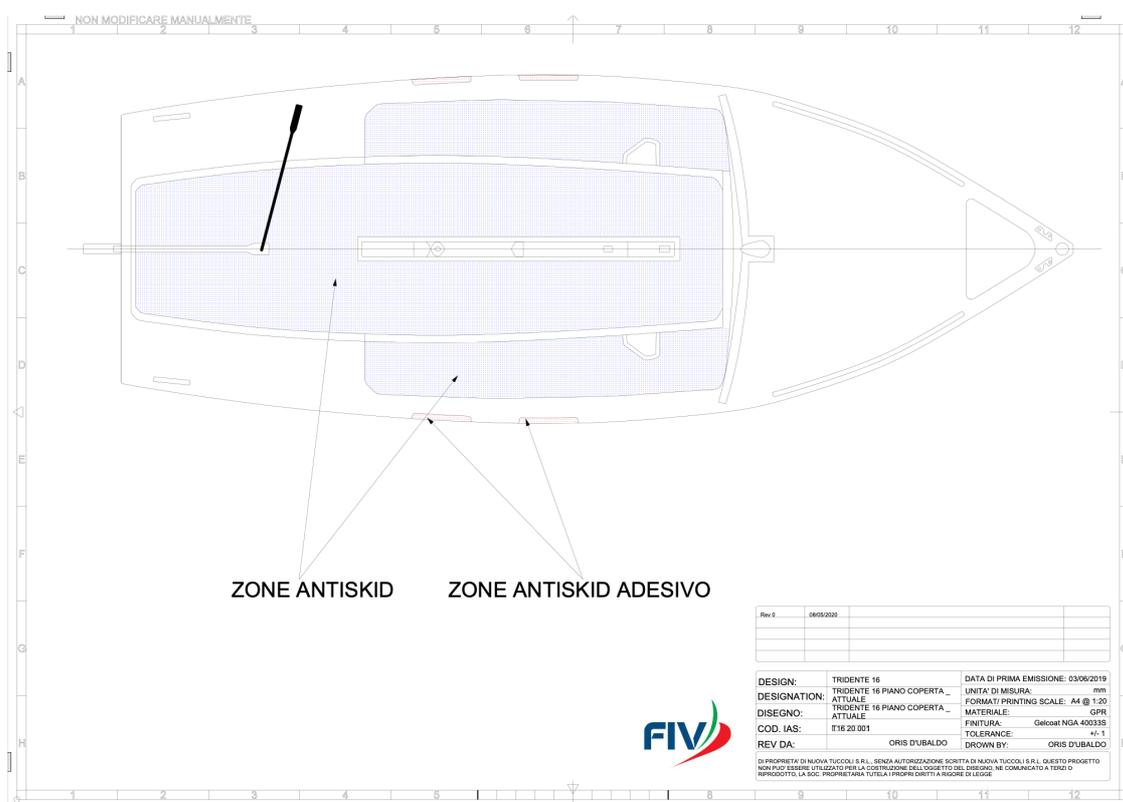
La scelta di individuare con colori e scritte le posizioni a bordo utili a mantenere la distanza interpersonale di sicurezza tra i membri dello stesso equipaggio, si scontra con l’approccio più sportivo alla vela sia nelle derive che nelle imbarcazioni d’altura o mini altura.

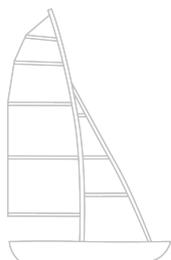
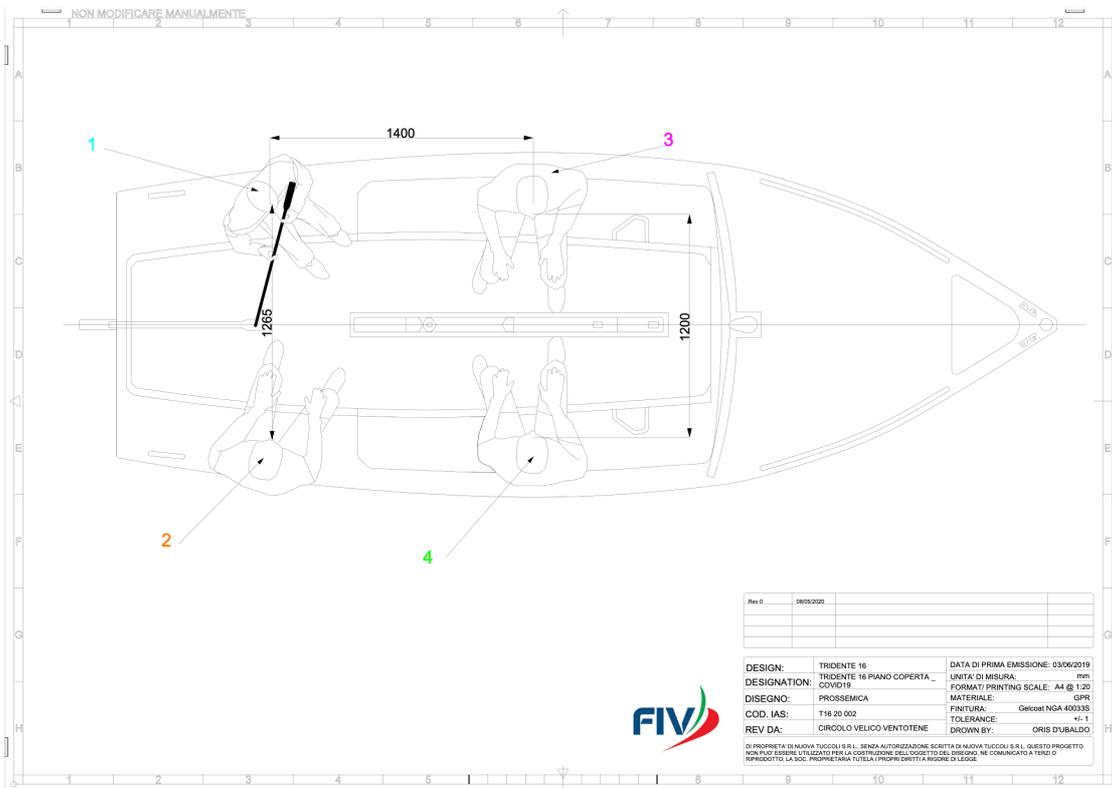
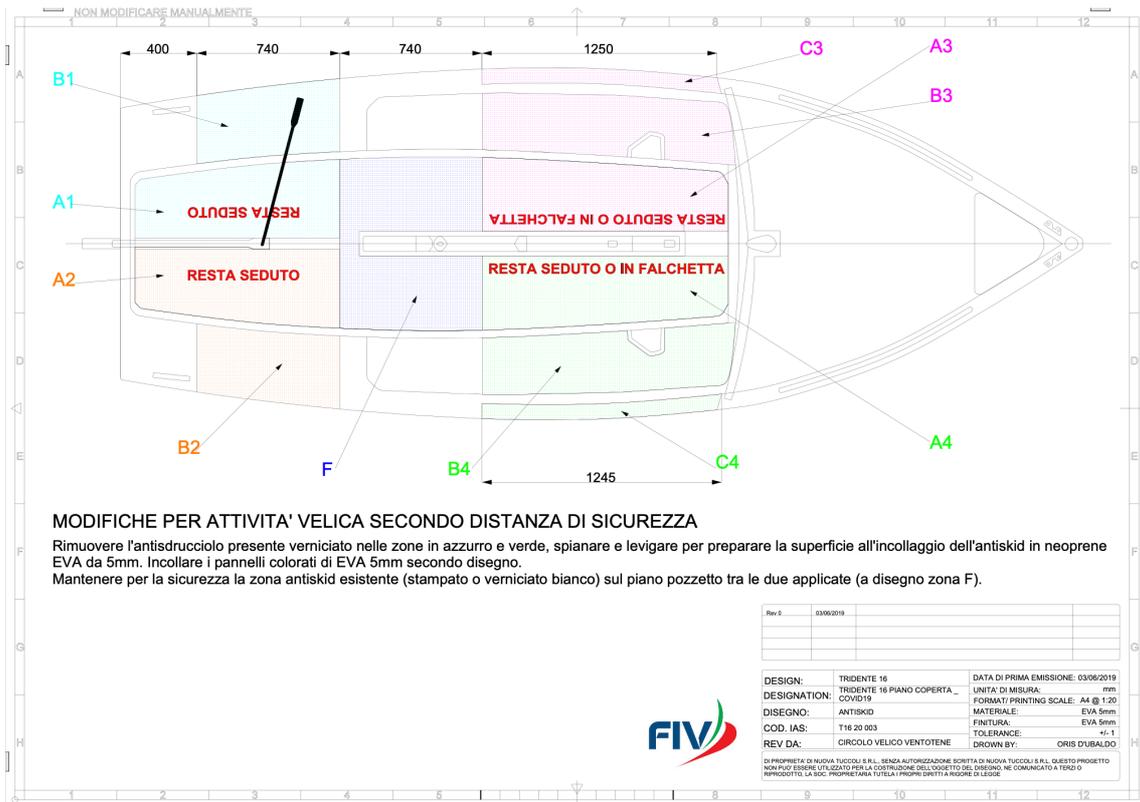
E’ evidente che “bloccare” gli spostamenti a bordo impedisca di ottenere le massime prestazioni dalle imbarcazioni sia che esse siano derive sia che esse siano imbarcazioni di altura e mini altura, che tuttavia non sono l’obiettivo n.1 di una buona scuola di vela. Si dovrà procedere con lo spiegare i motivi per i quali tali restrizioni vengono delineate come essenziali, e si potrà certamente prendere spunto dal problema delle posizioni fisse per insegnare agli allievi l’importanza teorica e pratica del corretto uso degli assetti sia trasversali che longitudinali da imporre alla barca attraverso l’utilizzo del peso dell’equipaggio.

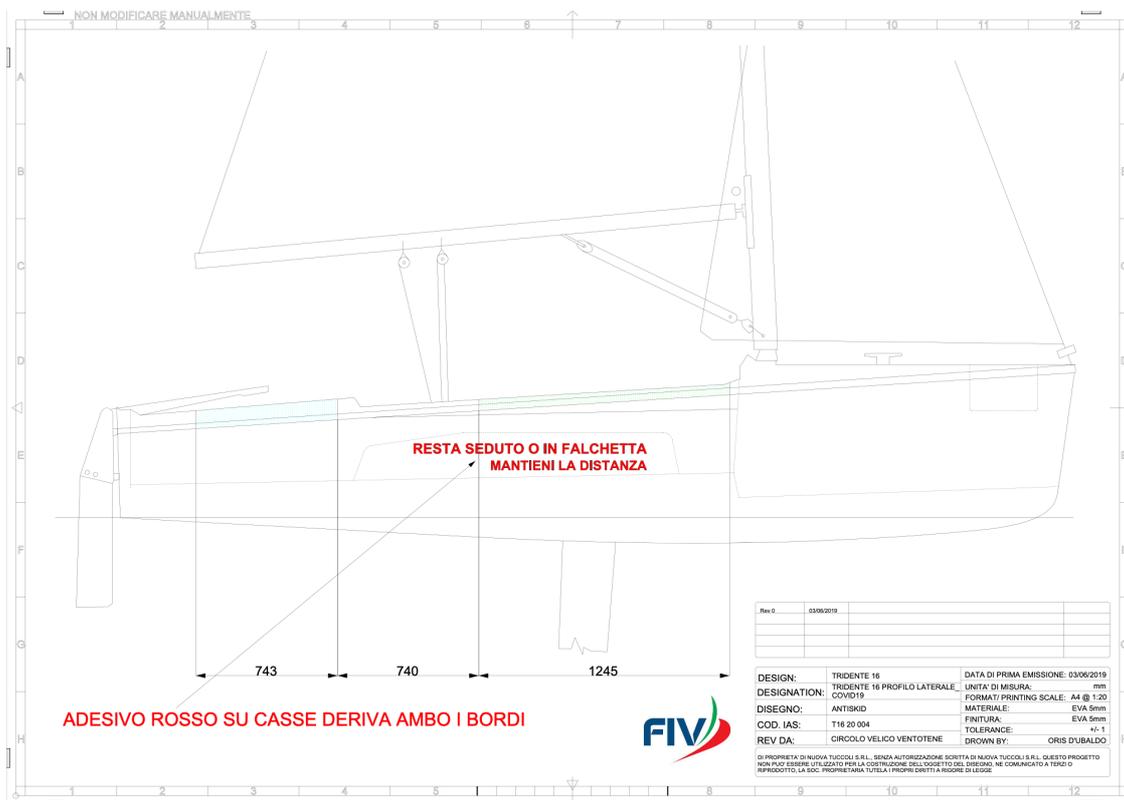
Il problema della limitazione dello spostamento in andatura ed in manovra tecnicamente riporta gli allievi a considerare l’importanza del momento sbandante imposto dal vento e quindi a regolarsi su di esso sapendo che non può contare sul proprio peso per esercitare un giusto momento raddrizzante.

A tal proposito gli allievi possono essere formati sulla riduzione di tela che è rappresentata in ultima tavola e che è stata calcolata considerando il minor momento raddrizzante esercitato dall’equipaggio. Tale criterio può, sotto il controllo di un tecnico, essere riportato su altre derive collettive di interesse federale o non o su imbarcazioni d’altura e mini altura.

### Esempio:







Tecnico Progettista: Oris M. D'Ubaldo in collaborazione con **Circolo Velico Ventotene**

